

Il Collegio Docenti dell'ITSC "E. Morante" di Limbiate, a stragrande maggioranza,

**preso atto che**

in data 14 maggio 2009 è stato modificato e approvato alla Camera dei deputati il Disegno di legge sulla sicurezza (Ddl 2180) - che dovrà tornare al Senato per l'approvazione definitiva - che istituisce il **reato** di *soggiorno illegale* per i migranti irregolari e implica che i dirigenti scolastici in qualità di pubblici ufficiali, ed anche i docenti in qualità di incaricati di pubblico servizio, se a conoscenza del **reato, siano tenuti a denunciarlo**

**considerato che**

1. la **Costituzione della Repubblica italiana** e lo Stato affidano alla Scuola, ai suoi dirigenti e ai suoi docenti il compito di garantire il diritto dei minori all'istruzione.

Infatti l'articolo 34 della Costituzione recita:

*La scuola è aperta a tutti*

*L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita*

*I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi*

*La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie e altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso.*

2. la "**Convenzione sui diritti dell'infanzia**" adottata dall'ONU nel 1989 e sottoscritta anche dal nostro paese nel 1991, affida agli stati nazionali lo stesso compito.

Infatti l'articolo 28 della Convenzione sui diritti dell'infanzia recita:

*1) Gli Stati parti riconoscono il diritto del fanciullo all'educazione, e, in particolare, al fine di garantire l'esercizio di tale diritto in misura sempre maggiore e in base all'uguaglianza delle possibilità:*

*a) rendono l'insegnamento primario obbligatorio e gratuito per tutti;*

*b) incoraggiano l'organizzazione di varie forme di insegnamento; secondario sia generale che professionale, che saranno aperte a ogni fanciullo, e adottano misure adeguate come la gratuità dell'insegnamento e l'offerta di una sovvenzione finanziaria in caso di necessità;*

*c) garantiscono a tutti l'accesso all'insegnamento superiore con ogni mezzo appropriato, in funzione delle capacità di ognuno;*

*d) fanno in modo che l'informazione e l'orientamento scolastico e professionale siano aperti e accessibili a ogni fanciullo;*

*e) adotta misure per promuovere la regolarità della frequenza scolastica e la diminuzione del tasso di abbandono della scuola.*

L'articolo 29 alla lettera d) sottolinea:

*preparare il fanciullo ad assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza tra i sessi e di amicizia tra tutti i popoli e gruppi etnici, nazionali e religiosi e delle persone di origine autoctona.*

**La Costituzione italiana e la "Convenzione sui diritti dell'infanzia", a quaranta anni di distanza, usano lo stesso linguaggio e sono sostenute dalla stessa etica, rispetto ai diritti dei minori e ai doveri dello stato.**

**tenuto conto altresì che**

1. il D. Lgs. n. 286/86 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione) all'art. 38 recita:

*I minori stranieri presenti sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; a essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica.*

2. il DPR 394/99 (Regolamento attuativo) all'art. 45 recita:

*I minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani*

3. tale norma viene ribadita in tutte le disposizioni successive, ultima in ordine di tempo la C.M. n. 4/2009 sulle iscrizioni per l'anno scolastico 2009-2010, in cui si ribadisce:

*La Carta dei valori della cittadinanza e della integrazione ribadisce che " I bambini e i ragazzi hanno il diritto e il dovere di frequentare la scuola dell'obbligo, per inserirsi a parità di diritti nella società e divenirne soggetti attivi. È dovere di ogni genitore, italiano o straniero, sostenere i figli negli studi, in primo luogo iscrivendoli alla scuola dell'obbligo, che inizia con la scuola primaria fino ai 16 anni " .*

*Si richiama, pertanto, l'attenzione non solo sul diritto dei minori non cittadini italiani di accedere all'istruzione fornita dalle scuole italiane e al conseguente obbligo delle stesse di accoglierli, anche in corso d'anno, indipendentemente dalla regolarità della loro posizione. Si evidenzia soprattutto il fatto che in taluni casi vi è il concreto rischio di evasione dell'obbligo, di avvio precoce al lavoro minorile e di sfruttamento per attività di accattonaggio.*

**ritiene che**

l'approvazione della norma contenente il reato di soggiorno illegale ignori i dettami della Costituzione e della Convenzione dei diritti dell'infanzia e impedisca concretamente l'applicazione delle norme sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione

il compito della scuola sia quello di garantire i diritti dei minori che vivono nel nostro paese, di qualsiasi colore, popolo o religione essi siano

**afferma**

la volontà di ricorrere all'obiezione di coscienza contro una legge anticostituzionale che viola anche il diritto internazionale.

20 Maggio 2009